

Istituto  
nazionale  
di statistica

COMUNICATO STAMPA

## Indicatori trimestrali su retribuzioni di fatto e costo del lavoro nell'industria e nei servizi

III trimestre 2010

L'Istituto nazionale di statistica diffonde gli indici trimestrali derivanti dalla rilevazione OROS (Occupazione, Retribuzioni e Oneri Sociali) su retribuzioni, oneri sociali e costo del lavoro per Unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula) definiti secondo la nuova classificazione Ateco 2007 e utilizzando come base di riferimento l'anno 2005. Le unità di lavoro utilizzate nel calcolo degli indici in base 2005 sono definite al netto della cassa integrazione guadagni (c.i.g.)<sup>1</sup>. La stima corrente è provvisoria, così come quelle relative ai tre trimestri precedenti; le stime, come chiarito nella nota informativa, vengono riviste progressivamente sulla base di informazioni più aggiornate e complete fino a quando non vengono rese definitive a circa un anno dal periodo di riferimento.

**Tabella 1. Indicatori delle retribuzioni lorde, degli oneri sociali e del costo del lavoro per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (base 2005=100). III trimestre 2010**

	DATI DESTAGIONALIZZATI		DATI GREZZI	
	INDICI	VARIAZIONI %	INDICI	VARIAZIONI %
	III 2010	III 2010 II 2010	III 2010	III 2010 III 2009
<b>Industria</b>				
- Retribuzioni lorde per Ula	118,5	0,7	109,9	3,5
- Oneri sociali per Ula	116,6	0,5	108,2	3,1
- Costo del lavoro per Ula	118,0	0,7	109,4	3,4
<b>Servizi</b>				
- Retribuzioni lorde per Ula	113,5	0,4	103,5	2,8
- Oneri sociali per Ula	112,5	0,4	102,4	2,9
- Costo del lavoro per Ula	113,2	0,4	103,2	2,8
<b>Totale</b>				
- Retribuzioni lorde per Ula	115,9	0,5	106,7	3,2
- Oneri sociali per Ula	113,8	0,4	104,7	2,9
- Costo del lavoro per Ula	115,4	0,5	106,1	3,1

Stime provvisorie.

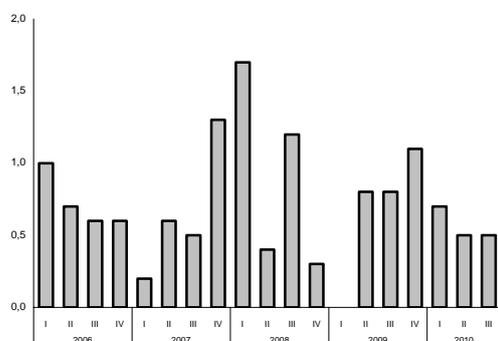
Direzione centrale  
comunicazione ed editoria  
tel. +39 064673.2244-2243  
Centro di informazione statistica  
Tel. +39 064673.3105

Informazioni e chiarimenti:  
Statistiche congiunturali  
sull'occupazione e sui redditi  
Roma, Via Tuscolana 1782 – 00173  
M. Carla Congia +39 06 4673.6114  
Silvia Pacini +39 06 4673.6367  
Donatella Tuzi +39 06 4673.6373  
e-mail: oros-info@istat.it

Prossimo comunicato: 11 marzo 2011

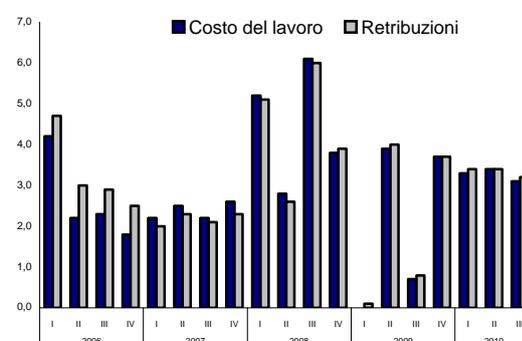
### Retribuzioni lorde per Ula

Variazioni congiunturali percentuali dell'indice destagionalizzato



### Costo del lavoro per Ula e retribuzioni lorde per Ula

Variazioni tendenziali percentuali



<sup>1</sup> L'utilizzo di indicatori calcolati al netto della c.i.g. ha la funzione di evitare che le misure della dinamica delle retribuzioni e del costo del lavoro per unità di lavoro risultino distorte per gli effetti connessi a forti variazioni dell'utilizzo della c.i.g.. In particolare, aumenti dell'incidenza della c.i.g., se non considerati nel computo dell'occupazione impiegata per il calcolo delle retribuzioni e degli oneri sociali pro-capite, condurrebbero a significative sottostime della dinamica di questi aggregati; l'opposto avverrebbe in caso di calo dell'incidenza stessa.

*Retribuzioni lorde* Nel terzo trimestre del 2010 le retribuzioni lorde per Ula, al netto degli effetti stagionali, hanno registrato nel complesso dell'industria e dei servizi un incremento, rispetto al trimestre precedente, dello 0,5 per cento; l'aumento congiunturale è stato dello 0,7 per cento nell'*industria* e dello 0,4 per cento nei *servizi*.

Per gli indici grezzi, il tasso di crescita tendenziale delle retribuzioni per Ula è risultato del 3,2 per cento nel totale, del 3,5 per cento nell'*industria* e del 2,8 per cento nei *servizi*. All'interno del settore industriale (vedi Tab. 2), nel terzo trimestre del 2010 le retribuzioni per Ula hanno segnato l'incremento tendenziale più marcato nel settore delle *attività manifatturiere* (più 4,0 per cento). Si segnala la marcata riduzione tendenziale delle retribuzioni nel settore della *fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata* (meno 8,4 per cento) dovuta al venir meno dell'erogazione da parte di alcune grandi aziende di incentivi all'esodo (pagati negli ultimi tre anni nel terzo trimestre).

All'interno del terziario, la crescita tendenziale più elevata delle retribuzioni ha riguardato il settore delle *attività finanziarie e assicurative* (più 4,7 per cento).

**Tabella 2. Indicatori delle retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno per settore di attività economica (base 2005=100). III trimestre 2010**

	INDICI	VARIAZIONI %
	III 2010	III 2010 III 2009
TOTALE INDUSTRIA (B-F)	109,9	3,5
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (B-E)	110,1	3,6
B Estrazione di minerali da cave e miniere	120,1	1,0
C Attività manifatturiere	110,1	4,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	104,7	-8,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	107,7	3,1
F COSTRUZIONI	111,3	3,1
TOTALE SERVIZI (G-N)	103,5	2,8
G Commercio al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	103,7	3,9
H Trasporto e magazzinaggio	106,8	-0,1
I Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	112,4	2,4
J Servizi di informazione e comunicazione	101,8	3,8
K Attività finanziarie e assicurative	100,2	4,7
L-N Altri servizi (a)	107,9	3,0
<b>TOTALE (B-N)</b>	<b>106,7</b>	<b>3,2</b>

Stime provvisorie.

(a) Questa voce include le sezioni: L (Attività immobiliari), M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) e N (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese).

*Oneri sociali* Al netto degli effetti stagionali, gli oneri sociali per Ula hanno segnato una variazione congiunturale di più 0,4 per cento nel totale, con un incremento dello 0,5 per cento nell'*industria* e dello 0,4 per cento nei *servizi*.

L'aumento tendenziale degli oneri sociali per Ula nel terzo trimestre del 2010 è stato, nell'insieme dei settori dell'*industria* e dei *servizi*, leggermente inferiore a quello delle retribuzioni (più 2,9 per cento). Gli oneri sociali per Ula hanno registrato una crescita tendenziale del 3,1 per cento nell'*industria* e del 2,9 per cento nei *servizi*.

**Tabella 3. Indicatori degli oneri sociali per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno per settore di attività economica (base 2005=100). III trimestre 2010**

	INDICI	VARIAZIONI %
	III 2010	III 2010 III 2009
TOTALE INDUSTRIA (B-F)	108,2	3,1
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (B-E)	107,9	3,3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	110,3	2,8
C Attività manifatturiere	107,9	3,5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	111,6	0,5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	106,1	1,9
F COSTRUZIONI	109,5	2,6
TOTALE SERVIZI (G-N)	102,4	2,9
G Commercio al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	102,2	3,8
H Trasporto e magazzinaggio	108,7	2,1
I Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	111,7	2,5
J Servizi di informazione e comunicazione	99,7	2,6
K Attività finanziarie e assicurative	94,5	2,8
L-N Altri servizi (a)	106,0	3,1
<b>TOTALE (B-N)</b>	<b>104,7</b>	<b>2,9</b>

Stime provvisorie.

(a) Questa voce include le sezioni: L (Attività immobiliari), M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) e N (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese).

*Costo del lavoro* A sintesi delle dinamiche delle retribuzioni e degli oneri sociali, nel terzo trimestre del 2010 l'incremento congiunturale dell'indice destagionalizzato del costo del lavoro per Ula è stato dello 0,5 per cento nel totale, con aumenti dello 0,7 per cento nell'*industria* e dello 0,4 per cento nei *servizi*.

In termini tendenziali, il costo del lavoro per Ula nell'insieme dell'*industria* e dei *servizi* è aumentato del 3,1 per cento. Il tasso di crescita tendenziale del costo del lavoro per Ula nel terzo trimestre del 2010 è stato maggiore nell'*industria* (più 3,4 per cento) che nei *servizi* (più 2,8 per cento). Nell'*industria* (vedi Tab. 4) aumenti del costo del lavoro superiori alla media si sono registrati nel settore delle *attività manifatturiere* (più 3,9 per cento). Analogamente all'andamento delle retribuzioni, nel settore della *fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata* la variazione del costo del lavoro per Ula è risultata negativa (meno 6,4 per cento).

All'interno del *terziario*, l'incremento più marcato ha riguardato il settore delle *attività finanziarie e assicurative* (più 4,3 per cento).

**Tabella 4. Indicatori del costo del lavoro per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno per settore di attività economica (base 2005=100). III trimestre 2010**

	INDICI	VARIAZIONI %
	III 2010	<u>III 2010</u> <u>III 2009</u>
TOTALE INDUSTRIA (B-F)	109,4	3,4
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (B-E)	109,5	3,5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	117,0	1,5
C Attività manifatturiere	109,5	3,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	106,3	-6,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	107,3	2,8
F COSTRUZIONI	110,7	2,9
TOTALE SERVIZI (G-N)	103,2	2,8
G Commercio al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	103,3	3,8
H Trasporto e magazzinaggio	107,2	0,4
I Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	112,2	2,4
J Servizi di informazione e comunicazione	101,2	3,4
K Attività finanziarie e assicurative	98,9	4,3
L-N Altri servizi (a)	107,4	3,0
<b>TOTALE (B-N)</b>	<b>106,1</b>	<b>3,1</b>

Stime provvisorie.

(a) Questa voce include le sezioni: L (Attività immobiliari), M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) e N (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese).